



Segreterie nazionali

COMUNICATO STAMPA

CNHI: In arrivo trattori da Saint Valentine con circa 15 milioni di euro di investimenti, ma nel 2027 si conferma il contratto di solidarietà

La riorganizzazione in corso in CNHI nel comparto trattori è finalizzata a fronteggiare i problemi di un mercato caratterizzato da un alti costi e domanda debole.

Al contempo cresce la richiesta di tecnologia e cambia l'utilizzo dalla parte degli agricoltori dei macchinari, con una tendenza verso l'alta potenza che penalizza particolarmente la fabbrica di Jesi, tendenza dovuta all'aumento delle dimensioni delle aziende e ad una politica agricola europea più sfavorevole, a cui si aggiunge il venir meno degli incentivi italiani all'acquisto dei trattori.

L'aspettativa però è di una leggera ripresa nel 2027, che inverta il ciclo negativo iniziato dopo il picco del 2021, nonché di un recupero delle quote di mercato, che dovrebbero compensare lo slittamento della domanda verso l'alta potenza e quindi tenere costanti i volumi di Jesi.

Jesi è la fabbrica pilota di una nuova metodologia che utilizzerà l'intelligenza artificiale per migliorare gli standard produttivi e qualitativi su cui abbiamo richiesto il pieno coinvolgimento dei delegati.

Da Saint Valentine arriverà il modello APH Stayer, che dovrebbe portare nel 2027 un incremento produttivo di circa 350 macchine, numero tendenzialmente destinato a crescere negli anni successivi. Occorrerà un investimento specifico di circa 15 milioni di euro ed una modifica delle linee di montaggio.

Per il prossimo futuro è in ogni caso prevista la proroga del contratto di solidarietà. Ma per il futuro a lungo termine diventa decisiva la qualità: lo stesso trattore Stayer insiste su un segmento medio-alto che richiede standard molto altissimi. Agli investimenti previsti dovrà corrispondere una positiva tendenza sulla riduzione di utilizzo degli ammortizzatori sociali e quindi sull'occupazione.

In ultimo, è opportuno verificare e razionalizzare l'uso di ditte esterne al fine di ridurre l'utilizzo indiscriminato.

Uffici Stampa Fim Fiom Uilm Aqcfr

Roma, 23 settembre 2026